

A.S.P. ISTITUZIONI ASSISTENZIALI RIUNITE DI PAVIA
Sede Legale: Viale Matteotti 63 – 27100 Pavia
Sede Amministrativa: Via Emilia 12 – 27100 Pavia
Telefono 03823811 – Fax 0382381181
www.asppavia.it
Indirizzo e-mail: provveditore@asppavia.it
P.E.C. (Posta Elettronica Certificata): protocollo.asp.pavia@pec.it

CAPITOLATO SPECIALE

GARA A PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI PRODOTTI ALIMENTARI SURGELATI E CONGELATI DESTINATI ALLA AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA ISTITUZIONI ASSISTENZIALI RIUNITE DI PAVIA CON DURATA DI MESI DODICI.

C.I.G. 588924136A

Il presente capitolato speciale disciplina la gara a procedura aperta per l’affidamento della fornitura di prodotti alimentari surgelati e congelati destinati alla Azienda di Servizi alla Persona Istituzioni Assistenziali Riunite di Pavia (da qui in poi denominata Ente) con durata di mesi dodici.

Articolo 1 - Oggetto della fornitura

La gara ha per oggetto l’affidamento della fornitura dei prodotti alimentari surgelati e congelati indicati all’articolo 2 che l’Ente potrà ordinare nel periodo di durata contrattuale.

La Ditta concorrente deve essere in grado di fornire la totalità dei prodotti elencati nell’articolo 2.

I prodotti di cui all’articolo 2 rappresentano il ventaglio di opzioni nel cui ambito l’Ente potrà operare le proprie scelte discrezionali.

Pertanto, l’Ente non è minimamente vincolato all’acquisto di tutti i prodotti di cui all’articolo 2 e deciderà di volta in volta, secondo le proprie esigenze, quali prodotti ordinare e le relative quantità.

Parimenti, l’Ente non è vincolato all’acquisto di quantitativi minimi di prodotto.

Articolo 2 - Prodotti occorrenti, quantitativi annuali presunti, prezzi a base di gara

Di seguito sono elencati i prodotti rientranti nella fornitura.

In particolare sono indicati:

- Nel primo rigo la denominazione del prodotto;
- Nel secondo rigo il quantitativo annuale presunto del prodotto;
- Nel terzo rigo il prezzo per chilogrammo a base di gara (I.V.A. esclusa).

Fanno eccezione soltanto i “gelati monoporzione coppette gr. 50/80” per i quali il prezzo si riferisce alla singola coppetta in quanto l’unità di misura è il numero e non il Kg..

VERDURE

- 1) Spinaci cubetti
Kg. 7.300
Euro 0,640

- 2) Zucchine rondelle
Kg. 8.400
Euro 0,800

- 3) Asparagi
Kg. 600
Euro 2,350

- 4) Basilico
Kg. 166
Euro 2,350

- 5) Broccoli
Kg. 4.200
Euro 1,270

- 6) Carote baby
Kg. 6.000
Euro 0,876

- 7) Cavolfiore rosetta intera
Kg. 5.300
Euro € 0,816

- 8) Fagiolini fini
Kg. 5,700
Euro 0,752

- 9) Finocchi spicchi
Kg. 10.300
Euro 1,146

- 10) Insalata russa
Kg. 340
Euro 0,754

- 11) Minestrone
Kg. 6.170
Euro € 0,630

- 12) Piselli fini
Kg. 2.000
Euro 1,084

- 13) Prezzemolo tritato
Kg. 280
Euro 2,100

- 14) Cipolla tritata
Kg. 1.700
Euro 1,040

- 15) Misto soffritto
Kg. 1.950
Euro 1,090

- 16) Funghi misti
Kg. 670
Euro € 2,176

- 17) Patate spicchi naturale
Kg. 4.100
Euro 0,904

- 18) Carote rondelle
Kg. 1.550
Euro 0,599
- 19) Funghi champignon
Kg. 330
Euro 1,226
- 20) Patate novelle naturali
Kg. 500
Euro 0,914
- 21) Patate novelle prefritte
Kg. 100
Euro 1,183
- 22) Patate spicchi prefritte
Kg. 100
Euro 0,939

PESCE

- 1) Bastoncini di merluzzo panati
Kg. 530
Euro € 2,622
- 2) Verdesca tranci
Kg. 5.200
Euro 1,760
- 3) Cotolette di merluzzo panate 80/100 gr.
Kg. 220
Euro 2,340
- 4) Code di gambero 100/200 sgusciate
Kg. 310
Euro 3,300

- 5) Filetto di platessa gr. 70/120 - glassatura 20%
Kg. 430
Euro 4,945

- 6) Pangasio filetti gr. 120/170 – glassatura 20%
Kg. 1.700
Euro 2,550

- 7) Filetto di merluzzo senza pelle e spine gr. 130/170 - glassatura 20%
Kg. 100
Euro 2,650

CARNE

- 1) Pollo Busto 1 - 1,2 Kg.
Kg. 7.400
Euro 2,752

- 2) Cordon bleu gr. 100/125
Kg. 460
Euro 3,340

- 3) Cotoletta pollo gr. 100/120
Kg. 150
Euro 3,050

- 4) Hamburger carne 100% - 100 gr.
Kg. 1.400
Euro 3,184

- 5) Spinacina gr. 100/120
Kg. 315
Euro 3,050

- 6) Lonza suino
Kg. 450
Euro 2,600

- 7) Hamburger 70 gr. carne / 30 gr. verdura – gr. 100
Kg. 100
Euro 4,260

- 8) Petto di pollo metà
Kg. 100
Euro 4,500

- 9) Cosce di pollo calibrate gr. 190/200
Kg. 100
Euro 2,683

- 10) Fesa di tacchino cuore
Kg. 100
Euro 5,250

- 11) Rotolo fesa di tacchino
Kg. 100
Euro 4,634

- 12) Rotolo petto di pollo
Kg. 100
Euro 4,878

- 13) Pollo disossato ripieno
Kg. 100
Euro 6,585

- 14) Hamburger di pollo gr. 100/120
Kg. 100
Euro 4,680

- 15) Hamburger tacchino gr. 80/100
Kg. 100
Euro 4,680

PRODOTTI VARI

- 1) Gnocchi con patate
Kg. 450
Euro 0,915
- 2) Base pizza
Kg. 360
Euro 4,520
- 3) Base pizza con pomodoro
Kg. 360
Euro 3,040
- 4) Pasta per lasagne
Kg. 260
Euro 1,424
- 5) Tortellini carne
Kg. 1.900
Euro 2,037
- 6) Tortellini carne/prosciutto
Kg. 1.900
Euro 2,180
- 7) Tortelloni ricotta e spinaci
Kg. 100
Euro 2,098
- 8) Ravioli di carne
Kg. 100
Euro 2,037
- 9) Ravioli ricotta e spinaci
Kg. 100
Euro 2,098

- 10) Crepes ripiene con formaggio, con formaggio e prosciutto, con mozzarella e pomodori - gr. 60/70 (prodotto analogo ai "sofficcini")
Kg. 220
Euro 2,345
- 11) Pasta sfoglia stesa
Kg. 600
Euro 1,420
- 12) Gelati monoporzione coppette gr. 50/80
N°4.120
Prezzo unitario per singola coppetta Euro 0,207

Articolo 3 - Importo massimo annuale previsto per l'intera fornitura

L'importo massimo annuale previsto per l'intera fornitura viene fissato in Euro 130.000,00 + IVA.

Articolo 4 - Durata del contratto

Il contratto avrà durata di mesi dodici con decorrenza dal giorno di avvio dell'esecuzione della fornitura.

Articolo 5 – Luogo di consegna della merce

Il luogo di consegna della merce ordinata è il seguente:

R.S.A. Pertusati (magazzino cucina)
Viale Matteotti 63
Pavia

Articolo 6 - Requisiti dei prodotti e controlli

I prodotti forniti devono essere conformi a quanto previsto dalla vigente normativa in materia.

Tutti i prodotti consegnati devono essere di prima qualità dal punto di vista nutrizionale, igienico, organolettico e merceologico.

Tutti i prodotti consegnati devono recare la prescritta denominazione, devono essere correttamente etichettati, devono indicare la data di scadenza ben visibile sulla confezione.

Le confezioni devono essere integre, senza difetti, rotture e anomalie di sorta.

Le confezioni devono riportare quanto previsto dal Decreto Legislativo 27/01/1992 n° 109 e ss.mm.ii..

Agli addetti dell'Ente competerà valutare se i prodotti consegnati possiedano i requisiti prescritti.

I prodotti giudicati non accettabili verranno respinti e dovranno essere sostituiti in giornata con altrettanti della stessa specie e qualità.

Qualora il Fornitore a ciò non ottemperi, l'Ente provvederà altrimenti ponendo a carico del Fornitore stesso tutti i costi sostenuti.

Periodicamente, l'Ente potrà affidare ad idoneo Laboratorio l'incarico di eseguire tutti i controlli necessari per verificare che i prodotti forniti possiedano i requisiti prescritti e siano conformi a quanto indicato nelle schede tecniche consegnate dal Fornitore.

Le spese relative ai suddetti controlli sono a totale carico del Fornitore (qualunque sia l'esito del controllo) fino ad un massimo di tre controlli nell'arco dei dodici mesi di durata contrattuale.

Articolo 7 - Prezzi a base di gara

I prodotti occorrenti con i relativi prezzi a base di gara sono quelli indicati nell'articolo 2.

Nella propria offerta il Concorrente dovrà esporre il ribasso percentuale unico da applicare su tali prezzi.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Articolo 8 - Invariabilità dei prezzi contrattuali

I prezzi contrattuali resteranno fissi ed immutabili per tutta la durata del contratto.

Articolo 9 – D.U.V.R.I. - Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (Allegato 1)

E' parte integrante e sostanziale del presente Capitolato Speciale il D.U.V.R.I. - Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (Allegato 1).

Come si evince dal suddetto Documento, sono state predisposte tutte le misure idonee ad eliminare qualsiasi rischio e, pertanto, l'importo degli oneri per la sicurezza è pari a zero.

Articolo 10 - Criterio di aggiudicazione

La migliore offerta sarà selezionata con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'articolo 82 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n°163 e ss.mm.ii..

Pertanto, la gara sarà aggiudicata al Concorrente che avrà offerto il maggiore ribasso percentuale unico da applicare sui prezzi a base di gara.

Articolo 11 – Documenti da inserire nella busta A

Il Concorrente deve presentare i seguenti documenti da inserire nella busta A:

- **Una dichiarazione redatta in base al seguente facsimile:**

Spett.le
A.S.P. Istituzioni Assistenziali Riunite di Pavia
Viale Matteotti, 63
27100 Pavia

Oggetto: Gara a procedura aperta per l'affidamento della fornitura di prodotti alimentari surgelati e congelati destinati alla A.S.P. Istituzioni Assistenziali Riunite di Pavia con durata di mesi dodici.

Io sottoscritto Signor....., in qualità di Legale

Rappresentante dell'Impresa con sede legale in

Via....., con sede operativa in.....

Via.....Partita IVA

Codice attività

consapevole delle responsabilità in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni non rispondenti a verità e delle relative sanzioni penali, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n°445,

DICHIARO

1) che rivesto la carica di Legale Rappresentante dell'Impresa.....

dal.....;

- 2) che l'Impresa..... è iscritta dal nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia di al numeroe che l'oggetto sociale è coerente con l'oggetto della gara;
- 3) che l'Impresa possiede i requisiti di ordine generale di cui all'articolo 38 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n° 163 e ss.mm.ii. e che non sussiste alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione a gare pubbliche dallo stesso articolo previste;
- 4) che l'Impresa possiede i requisiti di idoneità professionale, di capacità economica e finanziaria, di capacità tecnica necessari per concorrere alla presente gara e per gestire in modo efficace la fornitura in caso di aggiudicazione;
- 5) che l'Impresa possiede tutti i requisiti occorrenti per stipulare contratti con Enti pubblici;;
- 6) che si è in regola con quanto previsto dalla legge 12 marzo 1999 n°68;
- 7) che si è tenuto conto, per la formulazione dell'offerta, di tutti gli obblighi connessi alle vigenti norme in materia di sicurezza del lavoro e di tutela dei lavoratori;
- 8) che, dopo attento esame degli stessi, si accettano ed approvano integralmente, senza riserve ed incondizionatamente il Capitolato Speciale ed il D.U.V.R.I. riguardanti la presente gara;
- 9) che l'Impresaconsegnerà i documenti che l'Ente richiederà entro cinque giorni dalla richiesta scritta dell'Ente;
- 10) che, ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n°196 e ss.mm.ii. , si autorizza il trattamento dei dati sia dell'Impresache miei personali per le esigenze connesse alla presente gara.

Il domicilio eletto per le comunicazioni è il seguente:

.....

Il numero di fax è il seguente:

.....

L'indirizzo e-mail è il seguente:

.....

L'indirizzo di posta elettronica certificata è il seguente:

.....

L'Ente potrà inviare le comunicazioni scritte inerenti la presente gara ad uno qualsiasi dei suddetti recapiti.

Si allega fotocopia fronte/retro di idoneo documento di identità in corso di validità del Legale Rappresentante che sottoscrive la presente dichiarazione.

Luogo, data

Il Legale Rappresentante
(firma leggibile e per esteso)

.....

- **la garanzia (pari al 2% del prezzo a base di gara) di cui all'art. 75 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n° 163 e ss.mm.ii., fatta salva la facoltà di riduzione nei casi previsti dallo stesso articolo 75 comma 7.**
- **L'impegno di un Fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, qualora l'offerente risultasse affidatario, così come prescritto dall'articolo 75 comma 8 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n° 163 e ss.mm.ii.;**
- **Il PASSOE di cui all'articolo 2, comma 3.2, delibera n° 111 del 20 dicembre 2012 dell' A.V.C.P.;**
- **La scheda rilevazione dati per l'acquisizione del D.U.R.C. (Allegato 2 al presente Capitolato Speciale).**

I suddetti documenti devono essere inseriti in una busta che deve riportare esternamente e ben visibile la seguente scritta:

“BUSTA A contenente la documentazione amministrativa”.

Tale busta deve essere integra e ben chiusa.

Articolo 12 - Offerta economica da inserire nella Busta B

Il Concorrente deve presentare la propria offerta economica da inserire nella Busta B.

L'offerta economica deve essere redatta su carta intestata del Concorrente in base al seguente facsimile:

Spett.le
A.S.P. Istituzioni Assistenziali Riunite di Pavia
Viale Matteotti, 63
27100 Pavia

Oggetto: Offerta relativa alla gara a procedura aperta per l'affidamento della fornitura di prodotti alimentari surgelati e congelati destinati alla A.S.P. Istituzioni Assistenziali Riunite di Pavia con durata di mesi dodici.

Io sottoscritto Signor....., in qualità di Legale

Rappresentante dell'Impresa con sede legale in

Via....., con sede operativa in.....

Via.....Partita IVA

Codice attività

ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n° 445, dichiaro di aver rilevato la congruità dei prezzi a base di gara e di aver preso atto che, essendo ammesse soltanto offerte al ribasso, l'offerta deve indicare il ribasso percentuale unico sui prezzi a base di gara.

Pertanto, l'Impresaformula la propria offerta indicando il seguente ribasso percentuale unico da applicare sui prezzi di cui all'articolo 2 del Capitolato Speciale:

ribasso percentuale unico del
(indicare il ribasso in cifre ed in lettere con due decimali)

I prezzi risultanti a seguito del ribasso offerto sono omnicomprensivi e, tra l'altro, includono le spese di confezionamento, imballaggio, trasporto al luogo di consegna, scarico, deposito della merce nella cella frigorifera del magazzino della R.S.A. Pertusati.

I prezzi offerti resteranno fissi ed immutabili per l'intero periodo di durata contrattuale di mesi dodici.

Si allega fotocopia fronte/retro di idoneo documento di identità in corso di validità del Legale Rappresentante che sottoscrive la presente offerta.

Luogo, data

Il Legale Rappresentante
(firma leggibile e per esteso)

.....

L'offerta deve essere inserita in una busta che deve riportare esternamente e ben visibile la seguente scritta:

“Busta B contenente l'offerta economica”.

Tale busta deve essere integra e ben chiusa.

Articolo 13 - Plico da consegnare all'Ente

La Busta A contenente la documentazione amministrativa e la Busta B contenente l'offerta economica devono essere inserite dentro un plico che all'esterno deve riportare, ben visibile, la seguente scritta:

“ NON APRIRE.

Contiene l'offerta per la gara dei prodotti surgelati e congelati.

Consegnare all'Ufficio Contratti in Pavia - Via Emilia 12”.

All'esterno del plico deve essere riportata anche la ragione sociale dell'Impresa concorrente con indirizzo del domicilio eletto, numero di telefono, numero di fax, indirizzo e-mail, indirizzo di posta elettronica certificata.

Tale plico deve essere integro e ben chiuso.

Detto plico deve tassativamente pervenire entro il perentorio termine fissato alle ore **12.00 di mercoledì 15 ottobre 2014** al seguente indirizzo:

A.S.P. Istituzioni Assistenziali Riunite di Pavia

Ufficio Contratti

Via Emilia 12

27100 Pavia

Il termine indicato è perentorio e tassativo e non saranno quindi presi in considerazione i plichi pervenuti al suddetto indirizzo oltre il termine fissato, qualunque sia la causa del ritardo (tali plichi non saranno quindi aperti).

In caso di consegna a mano (ad esempio tramite corriere) il plico dovrà essere consegnato esclusivamente all'Ufficio Contratti nei seguenti giorni ed orari:

dal lunedì al sabato tra le ore 8.30 e le ore 12.30.

L'Impresa dovrà predisporre idonea ricevuta che verrà controfirmata quale attestato dell'avvenuta consegna.

Articolo 14 - Procedura di gara

Mercoledì 15 ottobre 2014, con inizio alle ore 12.05, presso la Sala Consiglio della A.S.P. Istituzioni Assistenziali Riunite di Pavia, in Pavia - Via Emilia 12, in seduta pubblica, la Commissione dell'Ente darà corso ai seguenti adempimenti:

- Apertura dei plichi pervenuti in tempo utile nell'ordine in cui sono pervenuti all'Ufficio Contratti;
- Apertura delle Buste A, verifica della documentazione ivi contenuta e dichiaratoria di ammissione alla gara, di ammissione con riserva alla gara o di esclusione dalla gara;
- Apertura delle Buste B dei soli Concorrenti ammessi alla gara ed ammessi con riserva alla gara;
- Lettura delle offerte economiche;
- Dichiarazione di aggiudicazione provvisoria della gara a favore del Concorrente che avrà offerto il maggiore ribasso percentuale unico.

Ciò fatto la seduta pubblica sarà sciolta.

I Concorrenti potranno presenziare mediante i propri Legali Rappresentanti o loro incaricati muniti di idonea delega.

Di tutte le operazioni svolte nel corso della seduta pubblica si darà atto in apposito verbale.

Si procederà alla aggiudicazione provvisoria della gara anche in presenza di una sola offerta valida.

L'Ente si riserva comunque, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di sospendere, annullare, revocare e non aggiudicare la gara senza nulla dover riconoscere ai Concorrenti e senza che questi possano avanzare pretese di sorta.

Articolo 15 - Schede tecniche e merceologiche dei prodotti offerti

Prima di stipulare il contratto e di avviare l'esecuzione della fornitura, la Ditta aggiudicataria dovrà consegnare all'Ente le schede tecniche e merceologiche di tutti i prodotti offerti.

I prodotti consegnati all'Ente dovranno essere in tutto e per tutto conformi a quanto indicato nelle suddette schede.

Articolo 16 - Documentazione H.A.C.C.P.

Prima di stipulare il contratto e di avviare l'esecuzione della fornitura, la Ditta aggiudicataria dovrà consegnare all'Ente la documentazione attestante che la Ditta stessa è dotata di sistema di autocontrollo basato su metodologia H.A.C.C.P. ai sensi del Decreto Legislativo 26 maggio 1997 n° 155 e successive modificazioni ed integrazioni.

Articolo 17 - Coperture Assicurative

La Ditta aggiudicataria deve possedere idonea polizza assicurativa che copra anche la Responsabilità Civile per i danni causati dalla circolazione dei propri veicoli in aree private.

Copia di tale polizza deve essere consegnata all'Ente prima di stipulare il contratto e di avviare l'esecuzione della fornitura.

Articolo 18 - Consegna della merce ed adempimenti a carico del Fornitore in relazione alla consegna della merce.

Il Fornitore dovrà eseguire le consegne sulla base degli ordini scritti trasmessi dall'Ente mediante e-mail o fax.

La merce ordinata deve essere consegnata presso il magazzino cucina della R.S.A. PERTUSATI, in Pavia - Viale Matteotti 63.

Il Fornitore deve effettuare due consegne settimanali nei giorni di martedì e giovedì tra le ore 8.00 e le ore 11.00.

Per ogni consegna il Fornitore, mediante i propri incaricati, deve:

- trasportare con idoneo veicolo la merce fino al magazzino della R.S.A. Pertusati, in Pavia - Viale Matteotti 63;
- scaricare la merce dal veicolo mediante l'utilizzo di proprie attrezzature;
- depositare la merce dentro la cella frigorifera posta all'interno del magazzino.

Si sottolinea che tutte le suddette operazioni devono essere svolte esclusivamente dagli incaricati del Fornitore senza alcun intervento da parte del Personale dell'Ente.

Si ribadisce che le suddette operazioni devono tassativamente svolgersi tra le ore 8.00 e le ore 11.00 di martedì e giovedì.

Previo assenso scritto dell'Ente, per le consegne si potranno concordare anche giorni diversi rispetto a quelli indicati.

Articolo 19 - Fatturazione

La Ditta dovrà fatturare sulla base delle indicazioni fornite dalla U.O.F.C. (Ragioneria) dell'Ente, e-mail: ragioneria@asppavia.it

Articolo 20 – Trasmissione delle fatture

Qualora il Fornitore intenda trasmettere le fatture mediante posta elettronica certificata, dovrà inviarle al seguente indirizzo: protocollo.asp.pavia@pec.it

Articolo 21 - Termine di pagamento delle fatture

Il pagamento delle fatture, una volta constatata la loro regolarità, avverrà entro i termini previsti dalla vigente normativa.

Articolo 22 - Stipulazione del contratto

Ai sensi dell'articolo 11, ultimo comma, del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n° 163 e ss.mm.ii., l'Ente ed il Concorrente Aggiudicatario procederanno alla stipulazione del contratto mediante scrittura privata.

Tutte le relative spese, nessuna esclusa, sono a carico del Concorrente aggiudicatario.

Articolo 23 - Cauzione definitiva

Il Concorrente aggiudicatario deve costituire idonea garanzia fideiussoria in conformità a quanto prescritto dall'articolo 113 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n° 163 e ss.mm.ii..

Articolo 24 - Cessione del contratto

Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 116 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n° 163 e ss.mm.ii., è vietato al Fornitore cedere in tutto o in parte il contratto.

Qualora tale divieto sia violato, fermo restando il diritto dell'Ente al risarcimento dei danni, il contratto si intenderà risolto di diritto.

Articolo 25 - Subappalto della fornitura

E' consentito subappaltare la fornitura in misura non superiore al trenta per cento dell'importo complessivo del contratto, nel rigoroso rispetto di quanto previsto dall'articolo 118 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n° 163 e ss.mm.ii..

Il subappaltatore dovrà fatturare al Fornitore e non all'Ente.

Articolo 26 - Inadempimenti, contestazioni e penali

In ogni caso di inadempimento, non esatto adempimento o ritardo nell'adempimento delle obbligazioni facenti carico al Fornitore, l'Ente invierà contestazione scritta a mezzo P.E.C..

Entro 48 ore dal ricevimento della contestazione, il Fornitore potrà inviare per iscritto le proprie giustificazioni alla seguente P.E.C.: protocollo.asp.pavia@pec.it

In assenza di giustificazioni o qualora le controdeduzioni del Fornitore non siano idonee a giustificare il fatto contestato, l'Ente irrognerà una penale di importo variabile da un minimo di € 50,00 (cinquanta/00) ad un massimo di € 300,00 (trecento/00), a seconda della gravità del fatto.

Le suddette penali potranno essere applicate più volte nel corso del periodo di durata contrattuale.

Alla terza penale l'Ente potrà procedere alla risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile.

L'importo delle penali dovrà essere versato all'Ente con bonifico entro tre giorni dal ricevimento della comunicazione che l'Ente invierà mediante P.E.C..

In mancanza, l'importo sarà dedotto dalla fattura relativa alle forniture del mese in cui si è verificato il fatto oggetto di contestazione.

In ogni caso l'Ente si riserva di richiedere il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito.

Articolo 27 - Risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile (clausola risolutiva espressa)

In presenza dei necessari presupposti, l'Ente procederà alla risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'articolo 1.456 del Codice Civile (clausola risolutiva espressa), comunicando al Fornitore con lettera Raccomandata A.R. di avvalersi della clausola risolutiva espressa.

A titolo esemplificativo si procederà come sopra indicato nel caso in cui:

- Il Fornitore violi i propri obblighi retributivi, contributivi, assicurativi e fiscali;
- Il Fornitore violi quanto prescritto in materia di cessione del contratto;
- Il Forniture violi quanto prescritto in materia di subappalto;
- Il Fornitore violi quanto prescritto in materia di sicurezza;
- Il Fornitore, decorsi trenta giorni dall'irrogazione della penale, non abbia ancora eseguito il versamento della penale stessa;
- Il Fornitore venga sanzionato con tre successive penali;
- Il Fornitore si renda responsabile anche di una sola inadempienza particolarmente grave.

Articolo 28 – Oneri e spese a carico del Concorrente aggiudicatario.

Tutti gli oneri (bolli, imposte, tasse, spese amministrative) inerenti il contratto, compresi gli oneri per la registrazione, esecuzione, modificazione ed estinzione del contratto stesso, sono a carico del Concorrente Aggiudicatario.

Il contratto sarà soggetto a registrazione soltanto in caso d'uso così come disposto dalla vigente normativa.

Sono a carico del Concorrente Aggiudicatario anche le spese per la pubblicazione del bando di gara sulla G.U.R.I..

Articolo 29 - Osservanza degli obblighi in materia di sicurezza sul lavoro

Nell'esecuzione della fornitura, la Ditta aggiudicataria deve rigorosamente rispettare gli obblighi connessi alle disposizioni vigenti in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, dando in particolare puntuale applicazione a quanto prescritto in proposito dal Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n°81 e successive modificazioni ed integrazioni.

Articolo 30 - Foro competente

Per tutte le controversie giudiziali ed extragiudiziali che dovessero insorgere è competente esclusivamente il Foro di Pavia.

Articolo 31 - Informazioni

Le Ditte interessate potranno prendere contatto con la Responsabile del Servizio Endocrino Nutrizionale Prof.ssa Mariangela Rondanelli (e-mail: serv.nutrizione@asppavia.it) per ottenere chiarimenti sugli aspetti di carattere nutrizionale, merceologico ed igienico-sanitario e con il Provveditore Dr. Luigi Noè (e-mail: provveditore@asppavia.it) per quanto concerne gli aspetti di carattere giuridico, amministrativo e procedurale.

Articolo 32 - Norma finale

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato Speciale, valgono le vigenti norme in materia.

Allegato 1: D.U.V.R.I.

Allegato 2: Scheda rilevazione dati per l'acquisizione del D.U.R.C.

ALLEGATO 1

D.U.V.R.I. (DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE) RIGUARDANTE L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI PRODOTTI ALIMENTARI SURGELATI E CONGELATI DESTINATI ALLA A.S.P. ISTITUZIONI ASSISTENZIALI RIUNITE DI PAVIA CON DURATA DI MESI DODICI.

Il D.U.V.R.I. viene redatto ai sensi dell’articolo 26, comma 3, del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n°81 e ss.mm.ii. e deve evidenziare i rischi connessi alla esecuzione della fornitura così da poter adottare le contromisure idonee ad eliminare i rischi stessi.

In base alla “ratio” della norma ed alle indicazioni della A.V.C.P. - Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici (Determinazione n° 3/2008 del 5 marzo 2008), esiste interferenza quando si verifica un contatto rischioso tra:

- Personale del Committente e Personale del Fornitore;
- Personale del Fornitore e Personale di altre Ditte operanti contemporaneamente nella stessa Struttura (cosiddetta “promiscuità lavorativa”);
- Personale del Fornitore ed altri Soggetti (Ospiti, Degenti, Visitatori esterni) presenti nelle Strutture del Committente.

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA’ OGGETTO DELLA FORNITURA / VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE / MISURE DI PREVENZIONE

Allo scopo di garantire la massima sicurezza, occorre valutare con scrupolosa attenzione se la fornitura in questione possa dar luogo a rischi da interferenze.

Per rispondere a tale domanda, bisogna individuare con precisione le varie operazioni svolte dal Fornitore nell’ambito delle Strutture del Committente, così da evidenziare i possibili rischi da interferenze e, di conseguenza, predisporre le relative misure di prevenzione.

A seguito dell’accurato studio effettuato, si è appurato che gli unici rischi da interferenza possono solo derivare dalla circolazione dei veicoli del Fornitore in movimento all’interno della **R.S.A. PERTUSATI - VIALE MATTEOTTI 63 - PAVIA**.

Per eliminare i rischi connessi alla circolazione del proprio veicolo all’interno della R.S.A. PERTUSATI, il Fornitore deve utilizzare veicoli con portata massima di 35 quintali e muniti dei congegni di sicurezza prescritti dalla vigente normativa.

Inoltre, il veicolo del Fornitore deve accedere all’interno della R.S.A. PERTUSATI attraverso il passo carraio prospiciente l’Area Cattaneo (è vietato utilizzare altri passi carrai).

Dopo essere entrato nella R.S.A. PERTUSATI, il veicolo del Fornitore deve percorrere a passo d'uomo il breve tragitto interno fino al punto di sosta accanto all'ingresso del Magazzino.

Percorrendo a passo d'uomo tale breve tragitto interno, l'autista alla guida del veicolo deve prestare la massima attenzione ai pedoni eventualmente presenti lungo il percorso ed alle auto parcheggiate ai lati.

L'addetto del Fornitore, dopo aver eseguito le operazioni previste (scarico della merce dal veicolo, deposito della merce nella cella frigorifera posta all'interno del magazzino e quant'altro dovesse occorrere) fa compiere al veicolo lo stesso tragitto fatto all'andata uscendo dal passo carraio prospiciente l'Area Cattaneo.

Come si evince da quanto sopra indicato, sono state predisposte tutte le misure idonee ad eliminare qualsiasi rischio e, pertanto, l'importo degli oneri per la sicurezza è pari a zero.

Infine, si elencano i Soggetti della A.S.P. Istituzioni Assistenziali Riunite di Pavia coinvolti nel Settore della Sicurezza:

Datore di lavoro

Sergio Contrini in qualità di Presidente pro-tempore

Delegato alla Sicurezza

Arch. Daniele Ghilioni

Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione

Ing. Riccardo Savarino

Medico Competente

Dr. Paolo Bacchi

Preposto

Dr. Neldo Antonello

Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza

Signor Carmine Tolentino - Signora Barbara Spada - Signor Donato Albano -
Signor Luca Corbetta - Signor Pietro Feninno

ALLEGATO 2

SCHEDA RILEVAZIONE DATI
PER L'ACQUISIZIONE DEL D.U.R.C. TRAMITE

www.sportellounicoprevidenziale.it

Riferimenti:

I.N.A.I.L. Circolare n°22 del 24 marzo 2011

I.N.P.S. Circolare n°59 del 28 marzo 2011

DENOMINAZIONE E RAGIONE SOCIALE

CODICE FISCALE

PARTITA IVA

SEDE LEGALE (Via/Piazza e n°civico)

CAPLOCALITA' E PROVINCIA

TELEFONO FAX

E-MAILP.E.C.

SEDE OPERATIVA (se diversa dalla sede legale)

(Via/Piazza e n°civico)

CAPLOCALITA' E PROVINCIA

TELEFONO FAX

RECAPITO CORRISPONDENZA (se diversa dalla sede legale)

(Via/Piazza e n°civico)

CAPLOCALITA' E PROVINCIA

TELEFONO FAX

ISCRITTA PRESSO LA C.C.I.A.A. DI

N° DI ISCRIZIONE

CODICE ATTIVITA'

INAIL (indicare codice impresa, sede competente e relative PAT riferite alla copertura dello specifico rischio)

INPS - (Indicare matricola aziendale riferita all'attività svolta o da svolgere e la sede competente)

DIMENSIONE AZIENDALE (Numero dei dipendenti)

- Da 1 a 5
- Da 6 a 15
- Da 16 a 50
- Da 51 a 100
- Oltre 100

C.C.N.L. APPLICATO AI DIPENDENTI

Luogo, data

Firma del Legale Rappresentante

e timbro della Ditta

.....